SOCIETÀ ITALIANA PER IL PROGRESSO DELLE SCIENZE
Primo Congresso di Parma 23-29 Settembre 1907

INVENTARIO
DEI
MANOSCRITTI GEOGRAFICI
DELLA
R. BIBLIOTECA PALATINA DI PARMA

PARMA
TIPOGRAFIA DITTA FIACCADORI
1907

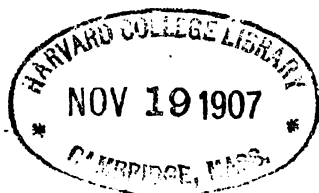
SOCIETÀ ITALIANA PER IL PROGRESSO DELLE SCIENZE
Primo Congresso di Parma 23-29 Settembre 1907

INVENTARIO

DEI

MANOSCRITTI GEOGRAFICI

DELLA

 R. BIBLIOTECA PALATINA DI PARMA

PARMA
TIPOGRAFIA DITTA FIACCADORI
1907

OMAGGIO

DELLA

DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA

DI PARMA

Le pubblicazioni bibliografiche riguardanti la storia della Cartografia sono abbastanza numerose in Italia e fuori, mentre sono invece scarsissime quelle che riguardauo la storia della Geografia. Le cause di questo fatto, già più volte e da molti deplorato, sono parecchie e di diversa natura; ma ciò non toglie che gli effetti che ne derivano siano molto dannosi alla coltura geografica. Mentre, infatti, la storia della Cartografia ha fatto in questi ultimi tempi rapidi progressi, la storia della Geografia è stata, se non del tutto, certo assai trascurata; e quelli che se ne sono occupati hanno dovuto lottare contro molte difficoltà, che non sempre poterono superare.

Già nel Terzo Congresso Geografico Italiano il Prof. C. Bertacchi della R. Università di Palermo aveva parlato della necessità di riprendere la compilazione dei Cataloghi ragionati delle opere geografiche esistenti nelle Biblioteche Italiane; e di questa necessità trattò di nuovo lo stesso Bertacchi nel Quinto Congresso Geografico di Napoli (1).

(1) **C. Bertacchi.** *Della necessità di riprendere la formazione dei Cataloghi ragionati delle Opere geografiche esistenti nelle Biblioteche italiane;* in Atti del Terzo Congresso Geografico Italiano di Firenze 1898, Vol. II, pag. 310; — *Della necessità di riprendere e integrare l'elenco iniziale del Narducci delle opere manoscritte e delle più rare a stampa esistenti nelle Biblioteche del Regno;* in Atti del Quinto Congresso Geografico Italiano di Napoli, 1905, pag. 515.

Anche il Revelli al Congresso di Milano affermò « la necessità di adottare provvedimenti pratici ed immediati per promuovere più largamente gli studî della storia della Geografia in Italia » e non mancò di additare quello che riteneva il provvedimento più pratico ed immediato, cioè la compilazione di Cataloghi dei manoscritti e delle opere geografiche più rare a stampa, che si conservano nelle Biblioteche Italiane (1).

Finalmente il Prof. P. L. Rambaldi nel recente Congresso Geografico tenutosi a Venezia nel giugno scorso, trattando con molta competenza della opportunità di ordinare metodicamente gli studi della storia della Geografia in Italia, notava che « di non lieve vantaggio, e immediato, alla storia della Geografia sia scientifica, sia esploratrice, riuscirebbe l'inventario dei manoscritti e degli incunaboli geografici posseduti dalle biblioteche nostrali. » Dai Cataloghi del Narducci e del Castellani ai dì nostri, disse ancora il Rambaldi, ben poco si è fatto, mentre è forse questo il lavoro più urgente (2).

Si è per questo che, avendo l'illustre senatore G. Mariotti, presidente del Comitato locale per la Sezione Geografica della Società Italiana per il progresso delle Scienze, deliberato di ordinare un'Esposizione geografica in occasione del Congresso che la

(1) — **P. Revelli.** *Sulla necessità di adottare provvedimenti pratici immediati per promuovere più largamente gli studi sulla Storia della Geografia in Italia;* in Atti del Quarto Congresso Geografico Italiano di Milano, 1902, pag, 548.

(2) — **P. L. Rambaldi.** *Sulla opportunità di ordinare metodicamente gli studi sulla storia della Geografia in Italia.* Tema I della Sezione IV (Storica) del Sesto Congresso Geografico di Venezia, 1907. Il Rambaldi propose — e la sua proposta è omai un fatto compiuto — che si costituisse una Società, la quale traendo gli auspici da Giambatista Ramusio, promovesse gli studi di Storia della Geografia. « Quali sarebbero i lavori promossi dalla Società? Abbiam visto: gli inventari dei manoscritti e degli incunaboli, gli inventari dei documenti cartografici, le edizioni di testi degni di nota e poi repertori più o meno vasti di disegno » p. 17.

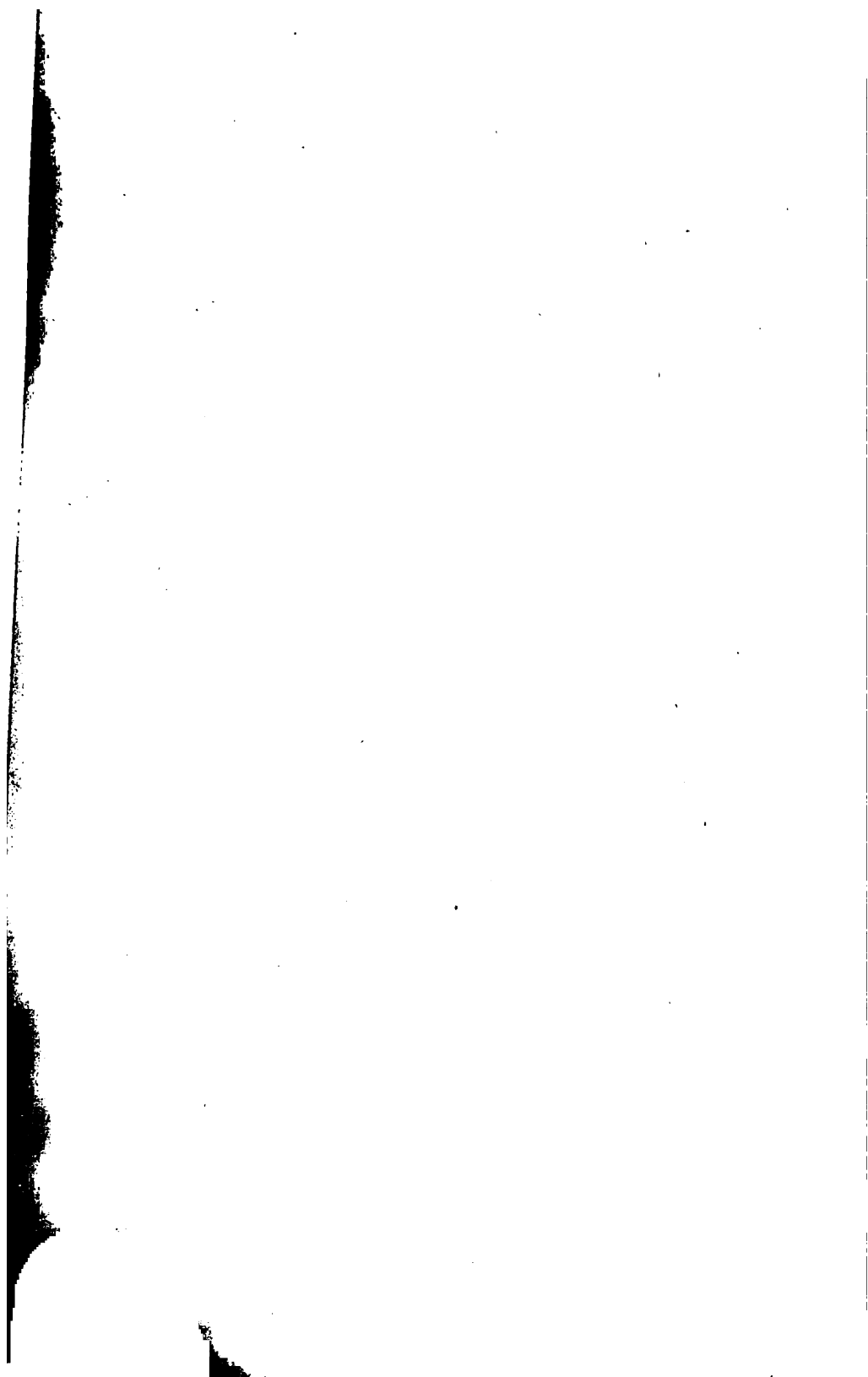
Società suddetta deve tenere in Parma, ben volentieri accettai l' incarico di compilare un Inventario dei manoscritti geografici, che si conservano nella R. Biblioteca Palatina. Tale Inventario, mentre servirà di guida a coloro che visiteranno l'Esposizione Geografica ordinata nelle splendide sale della Palatina, tornerà gradito, spero, a tutti gli studiosi della Storia della Geografia, essendo un contributo, per quanto piccolo e modesto, a quel Catalogo dei manoscritti da tanti desiderato (4).

I pochi giorni concessimi per la compilazione di questo Inventario non mi permisero di dargli quella forma e quell'ampiezza che avrei desiderato; ma non mancherà, spero, l' occasione di ritornarvi sopra per migliorarlo e completarlo.

Sento intanto il dovere di ringraziare vivamente il Direttore della Biblioteca Palatina, Cav. Alvisi, i Sigg. Vescovi, Alinovi e gli impiegati tutti della Biblioteca suddetta per le cortesie usatemi durante le mie ricerche, e il sen. G. Mariotti per l'onorevole incarico che mi volle affidare.

Parma, 23 Settembre 1907.

PROF. PIETRO GRIBAUDI.
DEL R. ISTITUTO TECNICO

(4) Ricordo che contemporaneamente a questo Inventario sono pubblicati a cura dei colleghi Prof. M. Longhena e U. Benassi i Cataloghi delle Carte Nautiche e delle Carte di Terraferma, che si conservano nella R. Biblioteca di Parma.

1 — **Ptolomaei C.**, — *Almagestum.* Com. a c. 74: « Prologus in Almagesto Ptolemei. Quidam princeps nomine Albugnase in libro suo...» Fin a c. 271: « Expleta est dictio XIII libri Ptolomaei et cum ea completur liber Almagesti de Diplinalibus. Laus Deo. Amen ».

— *Incipit centiloquium Ptolomei,* da c. 271 a 274.

— *Liber Albumazar eiusdem Ptolemei.*
Com. a c. 274 v: « Hic est liber quem collegit Albumazar de Floribus eorum quae signant res superiores in rebus inferioribus...» Fin. a c. 284.

— *Incipit liber de circulis spere et ipsorum ad invicem distantium et magnitudine et solis et lune ac. v. erraticis stellis cursu et ordine tholomei.* Da c. 285 a c. 290.

— *Incipiunt capitula in libro almeth alphagrani* (Elementa Astronomiae). Da c. 291 a 310.

— *Incipit prologus in quadripartitum ptholemes.* Fin. « Explicit quadripartitum ptholomei LX capitula continens. » Da c. 311 a 343.

Cod. pergam. del sec. XIV che va da c. 74 a 343. *(Parm. 719).*

2 — **Albumasar Albalachi,** — *Introductio in Astrologiam.* Da c. 344 a 402.

— *Liber introductorius alcabci qui aldalatis id est servus Dei dicitur ad totam astronomiae artem.* Da c. 433 a c. 417.

— *De motibus planetarum secundum Abraham.* c. 418

— *Indicia Astronomiae facta ab uno philolosopho de Aegypto* da c. 433 a c. 437.

— *Liber ymbrium.* Da c. 437 a c. 441 v. Riguarda la previsione del tempo.

— *Incipit Canonus Astronomiae* da c. 441 ac. 954.

— *Liber Ptholomei de eclipsi solis et lune.* Da c. 4 60 a c. 464.

— *Ars speculi.* Da c. 465 a 478 (mutilo in fine).

Cod. pergam. del sec. XIV, in 8° che comincia a c. 344 e finisce a c. 478, con figure geometriche ed astronomiche. La scrittura da c. 442 a c. 455 è diversa *(Parm. 720).*

3 — **Basinii Parmensis** *Astronomicon libri duo.*

Cod. cart. del sec. XV di c. 18. Il l. I. contiene parecchie illustrazioni: a c. 2 (il mondo), a c. 3 (l' Orsa Maggiore e Minore), a c. 4 (Ercole); al fine vi è questa nota: « *MCCCCLVIII. VII kl. sextilis ego Petrus Marius arimini scripsi D. S. Act. optumo Q: Laus. Ho. et Glo.* Epitaphium Basinii ab ipso parum ante mortem editum: Parma mihi patria est: sunt sydera carmen et arma ». *(Parm. 1008).*

4 — **Portolano.** — Comincia: « Questo è uno portolano incominciando dalla schuzza per chosta e per inghilterra per infino in levante e per tutta la barberia e tutte le isole chome appresso dirò...»

Cod. cart. del sec. XV di c. 39. Sopra un foglio perg. che precede il cod. si legge: « Questo libro chiamato por tolano e di francesco di simone martelli e de suoi compagni....» *(Pal. 80)*.

5 — **Ptolomaei,** – *Cosmographia.* Questo titolo precede il cod. contenente una serie di tavole disegnate a penna e miniate nel sec. XV sopra fogli cartacei. Sono le solite carte geografiche che accompagnano la Geografia di Tolomeo. Le carte geografiche sono 25.

Cod. cart. in foglio del sec. XV, composto di 27 grandi fogli piegati in due e contenenti, meno il primo e l' ultimo, due numeri per ciascuno. In complesso le carte sono molto bene disegnate e miniate *(Parm. 1635)*.

6 — **Plinius (C. Secundus).** — *Historiae Naturalis,* libri XXXVII. Precede: « Vita Plini ex cathalogo virorum illustrium Traquilli » che occupa il secondo foglio. Nel secondo libro l' iniziale maggiore ha nel mezzo rappresentata la Terra secondo il tipo delle carte T-O.

Cod. membranaceo, in foglio, di carte 240, oltre una, la prima, che contiene l' epist. 5 l. III di Plinio e Macro, del sec. XV. Le iniziali sono sempre splendide miniate *(Parm. 1278)*.

7 — **Iohannes Campanus.** — *Theorica Planetarum.* — « Incipit Theorica Campani, Primus philosophie magister... » Da c. 2 a 46.

— **Thebit Ben Chora.** — *De accessione et recessione stellarum fixarum.* — « Incipit tractatus patris Azem Thebit filii Chore de accessione et recessione stellarum fixarum ». Da c. 47 a 50.

— « Incipit Thebit de imaginatione spere....»

— « Incipit liber quem edidit thebit fili chore, de his que indigent expositione antequam legatur almagestum ». Da c. 50 a c. 54.

— Incipit tractatus Thebit de quantitatibus stellarum ».

— **Pellacanus Blasius.** *(Blasius de Parma).* — « Incipiunt quaestiones super tractatum spere Iohannis de sacrobusco ». Da c. 53 a c. 83.

— **Cichus Ascolanus,** *(Cecco d'Ascoli).* — *Questio de excentricis et epiciclis.* — Termina: « Expleta est quaestio de excentricis et epiciclis completa per Franciscum de Esculo ».

— *Theorica planetarum,* c. 87.

— *De utilitate astrolabii,* c. 106.

— **Maselath** *(Messalah.).* — *De utilitatibus astrolabi.* c. 131.

— **Leonardus Cremonensis.** — *Descriptio Cosmographiae in plano.* c. 134.

Cod. cart. misc. del sec. XV, in foglio, di carte 145, con molte figure geometriche *(Parm. 984).*

8 — **Dati.** — *La sfera.*

Splendido cod. membranaceo ricco di bellissime miniature, della fine del sec. XV o dell'inizio del sec. seguente. Il poemetto del Dati è preceduto nel v. della prima c. da una miniatura rappresentante una sfera con a piedi lo stemma adottato da Enrico V re d'Inghilterra, replicato nella prima pag. del testo e circondato dall'ordine della Giarrettiera.

Il testo ha di fianco quasi per ogni strofa una figura illustrativa. Specialmente sono interessanti le cartine geo-

grafiche che si trovano nei margini delle pagine che contengono la descrizione dell'Asia, dell'Europa e dell'Africa *(Pal. 71.)*

9 — **Dati.** — *La sfera.* Cod. Miscel. cart. del sec. XV di c. 92 scritte più 8 bianche. Da c. 84 a 92 vi è la Sfera di Goro di Stagio Dati: « *Comincia la spera conposta per ghoro di stagio daty cittadino fiorentino* ».

Da una nota a c. 81 v. si rileva che questo pregevole cod. che contiene oltre la Sfera del Dati, anche il Convito di Dante Alighieri, e la lettera di San Bernardo « a Messer Ramondo singnore del Castello di Santo ambrogio » fu scritto « per andrea de medici nelle stinche a dì primo d' ottobre MCCCCLXVIII ». Questa nota chiude il Convito dell' Alighieri *(Pal. 19).*

10 — **Marco Polo.** — *Il milione.* Codice cart. del sec. XV di carte 94. Appartenne a Marsilio Casilini di Rovigo. In una nota nel v. della pag. che precede il testo si dice: « Questa versione confrontata col testo che era nell'Accademia fiorentina e al presente nella Magliabecchi si è trovato conforme... ».

11 — **Strabonis** — *Geographia.* Cod. cart. del sec. XV di c. 249 che contiene gli ultimi sette libri della Geografia di Strabone. Da una nota di Gustavo Kramer si rileva che questo cod. non è probabilmente che la continuazione del cod. Vat. 173 che contiene i primi dieci libri della Geografia di Strabone. Qua e là sui margini vi sono alcuni rozzi disegni.

(Cod. de Rossi 1082).

12 — **Roberto di San Severino.** — *Iteratio facto per lo Magnifico cavalere signor Ruberto de San Severino de le arme capitanio da Ierusalem a Sancta Katarina del 1458 die 3 february como qua de sotto.* Com. « Io Roberto di sanverino essendo rimasto in Ierusalem per la infirmitade dello spettabile doctore di mediana... » Fin.: « Quivi se finisce lo Itenerario de Ierusalem a lo monte Sinay facto et descripto per lo potente et magnanimo signor Domino Ruberto da Sancto Severino ».

Cod. di carte 19 legato con altre scrit. *(Parm. 800).*

13 — **Ricobaldi Ferrariensis.** — *De locis orbis insularum et diversis nominibus maris libri II.* È un breve trattato di geografia di cui già si è occupato e ancora si occuperà il Prof. M. Longhena (Cfr. *L'India nelle enciclopedie di Benzo di Alessandria, di Ricobaldo da Ferrara e dell'Orbis descriptio* per **M. Longhena,** in Studi Ital. di fil. indo-iranica di F. L. Pullé, Vol. V. 1905).

Da c. 45 a c. 67 Seguono altre scrittura d'indole storica.

— **Poggii Florentini.** — *De mirabilibus Indie libellus,* da c. 80 v. a c. 84 e poi da c. 106 v. a 208. Da c. 85 a c. 86 vi è una breve descrizione del mondo.

Cfr. lo studio del Sensburg sui viaggi di Nicolò de' Conti, nel Boll. della Soc. Geog. di Vienna, 1906.

— **Haytonus.** — *Flos historiarum Terrae Orientis* da c. 87 a c. 106 r. Cfr. **H. Omont,** *Notice du Ms. Nouv. Acq. Franc. 10050 de la Bibl. Nat. contenent un nouveau texte français de la Fleur des histoires de la Terre d'Orient de Hayton*

in Not. et Extr. des Mss. de la Bibl. Nat., Vol. 38, p. I, 1903 p. 237.

Codice cartaceo del sec. XV in foglio che va da c. 45 a 108. *(Pal. 361).*

14 — **Giovanni di Mandaville** — *Viaggi.* « Principia: Qui incomenza el libro del famosissimo Cavallere Miser Johani de Mandavilla de inglitera del suo peregrinagio ultrimare..» Finisce: « Qui finisce lo itinerario del famoso cavalero miser Giovanni de Mandavilla de Inglitera de la cita de Sancto Albano scripto per mi Bn̄ardo dal pra da Parma Canzellero del Magnifico d. Gandolfo di Rossi Bologna Castelano del Castello di Pavia de l'an̄o MCCCCLXV del mese di marzo.

Cart. in foglio di arte 54. Il lato ha fino colla carta 49. Le altre sono in bianco eccetto che la 53 v. nella quale leggesi un sonettò *(Parm. 1070).*

15 — **Basinii Parmensis Poetae** *Astronomicon* Libri II.

Cod. car. miscellaneo del sec. XV in quali di carte 132. Il poema di Basinio occupa le carte 29 - 67. *(Parm. 27).*

16 — **Opuscula astronomica** — *Declaratio locorum difficilium quae occurunt in quatuor libris Ptomaei de iudiciis stellarum.*

— *Ptolemaei* Κάρπος, *sive excerpta ex libris ipsius centum aphorismis comprehensa ad Syrum.*

— *Pauli Alexandrini Isagoges, sive methodi Apotelesmatum.*

— *Hipparchi observata in XII Zodiaci signis.*

Cod. cartaceo greco del secolo XVI di c. 88 in 4° *(Parm. 165).*

17 — *Carta geografica della Francia* in fine al cod. misc. parm. 937 del sec. XV. La carta geografica, però, è del sec. seguente: i monti sono miniati.

18 — Tavole miniate sopra grossi cartoni con sfere mobili dei pianeti. La prima è quella di *Saturnus;* la seconda, *Jupiter;* la terza porta scritto *Sol Venus;* la quarta, *Argumentum lune;* la quinta, *Astrolabium;* la sesta, *Ottagonus ptolomei...*

Cod. pergam. e cart. del secolo XV in parte palimsesto. *(Parm. 1239).*

19 — **Appianus Phil.** — *De partibus cosmolabii et earum appellationibus... ad Dominum Guilhelnum Com. Palat. Rheni, Bavariae Ducen.*

Cod. pergam. in quarto del cadere del secolo XVI, intercalato di figure e molto ben scritto. (*Parm. 399*).

20 — **Ponzoni Carlo,** — *Relazione* intorno alle condizioni statistiche, alle ragioni di acque ed altri diritti del comune di Cremona raccolto nel 1584 da P. C. Decurione cremonese.

Cod. cart. in foglio piccolo del sec. XVI di carte 125. Questo cod. fu posseduto da Francesco Arisi che parla del Ponzoni nella sua *Cremona letterata* p. 256. Vi si leggono molte notizie sul fiume Oglio e i canali del Cremonese *(Parm. 1534)*

21 — *Relatione di Germania fatta in tempo del presente imperatore Ridolfo II d'Austria.* Da cart. 1 a cart. 48.

- *Relatione fatta dal Clarissimo sig. Tomaso Contarini nel ritorno della sua Ambascieria di Spagna l'anno 1593.* Da c. 49 a c. 115.

— *Particolare informatione alla Regia Sacra et catholica Maestà del nobile magistrato di Vinegia sue entrate et la descriptione dell'anime che sono in quella.....* Da c. 117 a c. 151.

— *Relatione del Clarissimo Ambasciatore Veneto delli Stati, forze et governo del ser.mo Arciduca Carlo d'Austria....* Da c. 153.

— *Relatione del clarissimo Francesco Molino ritornato Ambasciator dal S. Duca di Savoia per la ser.ma Repubblica di Venetia l'anno 1576.* Da c. 184 a 122.

Cod. cart. del sec. XVI. *(Pal. 625.)*

23 — **Ptolomaei Cl.** — *Geographia.* Da c. 1. a 205. c.
— **Dionisii.** — *Orbis descriptio.* Da c. 208 a c. 227.

Cod. miscel. cart. greco del sec. XVI *(Pal. 9).*

24 — **Buonaccorsi N.** — *Compendio di viaggi fatti dal cap. Antonio Nicolò Buonaccorsi Nobil Fiorentino in servitio del Serenissimo Ferdinando II dignissimo gran Duca di Toscana.*

Cod. cart. del sec. XVII di pag. 134. — Breve riassunto di viaggi compiuti nel Mediterraneo dal 1627 al 1635. Da c. 1 a 50: il resto del ms. contiene altre scritture *(Pal. 750).*

25 — *Notitia Historica e Geografia della Germania e dell' Impero Germanico.*

Cart. in 8°, del sec. XVII di 372 pagg. — Dopo una breve introduzione in cui si dice che « la cognitione della geografia è sì necessaria al viver civile dell' Huomo che

senza di essa si vive nel mondo come esuli del mondo » l'autore tratta nel primo cap. del « sito, grandezza, qualità, divisione e religione della Germania »; nel secondo « dell' Imperatore, elettori dell' Impero, Re dei Romani e vicarî imperiali » ecc. *(Pal. 568).*

26 — *Relatione dello Stato dell'Imperio e della Germania per tutto l'anno 1628.*

Cod. cart. di pag. 747 con un copioso indice. Quantunque il contenuto sia prevalentemente storico, non mancano notizie interessanti la geografia. *(Pal. 351).*

27 — *Descripcion de la España costeandola y de todas los Regnos y Provincias que contiene con su scalidades y particularidades con todas las cosas notables de ella Y de todas las Ciudades que tiene España.*

Cod. cart. del sec. XVII di p. 1 c. 121, di cui le ultime 30 bianche. Oltre la descrizione suddetta che finisce a c. 35 vi sono altre notizie sulle cerimonie della corte, sulla divisione giudiziaria della Spagna e delle colonie ecc. *(Pal. 922).*

28 — **Diodati Fabio.** — *Giornale del mio viaggio in Alemagna,* 1635. Comincia: « Al nome di Dio e della Beatissima Vergine Madre concepita senza macchia di peccato originale Io Don Fabio Diodati partii da Lucca sabato a 20 luglio 1632 fra le 10 e l' 11 pure con Vittorio Brandi mio servitore.... » — Il viaggio in Germania occupa le prime 24 pagg.; poi vi sono altri appunti di viaggi fatti in Italia, in Francia e in Germania, con note sulle spese ecc.

Cod. cart. in 32 di c. 75. *(Pal. 992).*

29 — *Notizie Istoriche e Geografiche della Germania e dell' Imperio.*

Cod. cart. del sec. XVII di p. 220 più un breve indice. E' simile al cod. Pal. 568: manca però della Introduzione. *(Pal. 827)*.

30 — *Breve trattato della Sfera overo breve introduttione alla Geografia.* Da c. 1 a c. 25. Nelle ultime due pag. v'è una breve storia delle scoperte geografiche. Seguono tre quinterni staccati di appunti riguardanti la Geografia.

La Fiandra. — Descrizione abbastanza particolareggiata dei Paesi Bassi. Da c. 26 a 1. 9.

Cod. miscel. cart. del sec. XVII in 8°. *(Pal. 769)*.

31 — *Trattato della Sfera.* — *Indrodutione alla Cosmografia e Geografia.*

Cod. cart. in 8°, del del sec. XVII di p. 199 di cui 94 scritte, il resto bianche. *(Pal. 769)*.

32 — **Smeraldo Smeraldi.** — Diario delle visite fatte da *Smeraldi Smeraldo* pubblico ingegnere di Parma per Vie Canali Edifici etc.

Sei cod. orig. in 4° piccolo. Il primo va dal 14 febbraio 1598 all' 11 agosto 1600 ed è di carte 156; il secondo, dall' 8 Febbraio 1599 al 16 Aprile 1601 è di carte 115; il terzo, dal 23 Giugno 1603 al 26 Agosto 1608 di carte 354; il quarto, dall' 11 Gennaio al 22 Novembre 1604 è di carte 258; il quinto dal 17 Sett. 1609 al 25 Agosto 1614 è di carte 296; il sesto, dall'11 Gennaio al 19 Luglio 1627 è di carte 118. *(Parm. 535-540)*.

33 — **Smeraldo Smeraldi.** — Relazioni in due volumi delle opere di *Smeraldo Smeraldi* parmigiano eseguite quale ingegnere del Ducato di Parma sotto Ranuccio I Farnese.

Due cod. cart. autografi in foglio. Il primo, di carte 93, con appendice di carte 33, principia col 19 Luglio

1597, e termina col 16 Nov. 1602. Il secondo, di carte 33, principia il 4 gennaio 1603 e termina il 5 agosto dello stesso anno sono interessanti specialmente perchè tratta dei lavori eseguiti per regolare le acque del territorio Parmense. Per le carte topografiche dello Smeraldi cfr. il Catalogo pubblicato dal Prof. U. Benassi. *(Parm. 435-436).*

34 — **Elliata Roberto.** — *Descrittione del Regno di Tunisi.* — All' Ill.mo et R.mo Sig.re mio Colend.mo Il Sig.re chardinale Farnese. Per il capitan Roberto Elliatta Gentilhuomo inglese — Di Roma alli 12 Agosto 1615.

Cod. cart. del sec. XVII, di carte 36 in foglio. *(Parm. 988).*

35 — **Dimitri Serepez.** — *Commentario del Regno di Candia con le sue città, fortezze, castelli et spiagge come per ordine si veggono, dedicati al Molto Ill.re Sig. Giulio Menegatti sopraintendente delle Artiglierie.* 15 aprile 1641.

Cod. cart. in foglio di tavole 37 topografiche miniate dell'isola di Candia e di carte 78, essendovi tra tavola e tavola un foglio bianco.

Nella Biblioteca Marciana di Venezia si conservano due atlanti dell'isola di Candia che, come cortesemente mi scrive il Dott. G. Goggiola, hanno molti punti di contatto con quello del Serepez, e sone quelli dell'Oddi (*Cod. Marciano, Ital. IV, 1)* del 1601 e del Corner (*Cod. Marciano, Ital. IV,* 75) del 1625. È quasi certo che i disegni del Serepez non sono che una riduzione, con qualche variante, delle carte dell'Oddi e del Corner. Ne ho trattato in una comunicazione alla sezione IV (storica) del VI Congresso Geografico di Venezia.

36 — **Schotti Gasp. S. I.** — *De Geographia.* Trattato scolastico di geografia che occupa le carte 364-660.

— *Catalogus Provinciarum et earundem primariarum urbium in Regno Cine.* c. 660-666.

— *Scoprimento e conquista del Brasile.* Carte 676-686. Seguono alcune notizie geografiche sulla Cina senza titolo. Da c. 692 a c. 748.

Cod. cart. in 8 di mani diverse contenente estratti d'indole storica e geografica. *(Parm. 281).*

37 — **Hackenberger P.**, — *Tractatus utilissimus rerum Geographicarum Historicarum et Politicaram* privatim dictatus a DD. P. H. Eloquentiae ac Historiarum professore celeberrimo in illustrissima Heidelbergentium Academia.

Due vol. cart. in 8° del sec. XVII. Ogni paese è descritto con metodo uniforme: precedono le fonti (Per l'Italia sono: *Dionisius Hal., Livius, Iulius Caesar, Dio Cassius, Florus, Velleius Paterculus, Tacitus, Svetonius, Onuphrins, Panvinius, Lispius, Annales Pighi)* viene quindi la *Chorographia,* la *Historia,* poi *Mores Ingenia Studia (Italorum); Forma regiminis (Italici); Vires et Morbi (Italiae).* Dell' Italia dice che è piena di briganti. *(Parm. 1395-1396).*

38 — **Giarattoni Giuseppe** — *Ristretto e Breve espressione delle provincie e regni del Universo...*

Cod. in 8°. Dedica del 30 giugno 1669 preceduta da un disegno a penna che rappresenta Ercole che sostiene un planisfero. Il testo nella parte intitolata *Della Monarchia del Gran Turco* è intercalato di varie tavole di costumi orientali. *(Parm. 1433).*

39 — **Chiappetti Vinc.** — *Idrografia teorica pratica per regolamento dei Fiumi per navigatione artificiosa.* Il tutto figurato di Fra V. C. da Parma del terz' Ordine di San Francesco. L'anno 1715.

Cod. cart. autografo di carte 210, con figure intercalate nel testo e disegnate a penna dall' autore. *(Parm. 1135).*

39* — **Brameri Stef. Maria** — *Memorie per la fondazione del Collegio di Borgo San Donnino del Padre St. M. B.*

Cod. cart. di pagg. 408 in foglio con tre carte topografiche in fine delle fortificazioni di Borgo S. Donnino. Tra queste tavole si noti il piano delle fortificazioni erette dai Farnesi e atterrate in seguito poi dal duca Ranuccio II. *(Parm. 500).*

40 — **De la Coste**. *Description politique de l'Europe a l'usage de son Altesse Royale Mr. l'Infant Don Ferdinand prince hereditaire de Parme Plaisance et Guastalla.*

Man. cart. in foglio, di pag. 396, legato in marocchino a fregi dorati. La dedica è datata da Parigi, 10 dicembre 1759. L'opera è divisa in capitoli in ciascuno dei quali si fa la storia della formazione dei vari stati dell'Europa: il primo è dedicato alla Casa d'Austria, l'ultimo alla Russia, Interessa più la storia politica che la geografia. *(Pal 302).*

41 — **Lampugnani Alb.** — *Studio Geografico per il nobilissimo coleggio di Parma.* Problemi di geografia matematica. Segue: Della Trigonometria pratica piana ecc. da c. 19 a c. 89, ove comincia un breve trattato di geografia, che finisce a c. 124.

Ms. cart. misc. del sec. XVIII *(Parm. 752).*

42 — **Boccia A.** — *Viaggio descrittivo del cap. A. B. della Valle del Taro e di parte di quella del Ceno.*

— *Descrizione geografica, fisica, storica e statistica delle valli della Baganza, della Manubiola, della Sporzana, del Cinghio e degli Appennini contigui a queste valli.*

— *Descrizione storico - topografica della Terra di Corniglio, fatta circa due anni sono del Sig. Cap. B. A.*

Ms. cart. in foglio del sec. XIX *(Parm. 1187).*

43 — **Boccia Ant.** (Capitano) — *Viaggio ai monti di tutto lo Stato di Parma e di Piacenza, intrapreso e descritto dal cap. A. Boccia Piacentino, nel 1804 - 1805.*

Due vol. in foglio, il primo di pagg. 669, il secondo di pagg. 631: con lettere autografe del Boccia ed altri documenti *(Parm. 496-497).* Cfr. **G. Micheli**, *Il viaggio del cap. Antonio Boccia nell'Appennino Parmense,* Parma, 1906 (Nozze Bevilacqua - Ronna).

44 — **Boccia.** — *Itinerario e descrizione Geografica, Fisica, storica, e statistica dei monti e delle valli dello stato di Parma e di Piacenza.*

Grosso volume in foglio scritto ad una colonna con note in margine del Moreau *(Parm. 1186).*

45 — **Mantegna Antonio** — *Osservazioni meterologiche* fatte nel Collegio Alberoniano in San Lazzaro presso Piacenza del 31 Dicembre 1802 al 31 Dicembre 1806 dal Prof. A. M.

Cod. cart. in foglio. Lavoro dedicato al Cons. di Stato Moreau de S. Mery. L'opera è divisa in fascicoli ciascuno dei quali contiene le osservazioni di un mese. *(Parm. 492).*

46 — **Salvini Andrea** — *Viaggio nelle parti dell'Olanda e della Francia eseguito nell'anno 1809*

per commissione del Governo dal Colonello Salvini direttore del Genio Marittimo del Regno d'Italia.

Ms. cart. in 8° di pagg. 415. È interessante specialmente per ciò che riguarda la descrizione dei porti. È legato con questo ms. un libro di Memorie particolari dello stesso Salvini di pagg. 389: riguardano porti, macchine e costruzioni navali ecc. *(Parm. 391).*

47 — Quadri statistici della popolazione di Parma e di Guastalla dal 1795 al 1804.

Grosso vol. in foglio di tabelle statistiche e prospetti della popolazione considerata sotto varii rapporti.